



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Servizio Linguistico di Ateneo
Università Cattolica del Sacro Cuore

Milano, 9 giugno 2022

XXVI Seminario AICLU 2022

Approcci integrati plurilingui all'Università: metodi, formazione, esperienze

Il Servizio Linguistico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con l'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari (AICLU), è lieto di annunciare il XXVI Seminario AICLU, “Approcci integrati plurilingui all'Università: metodi, formazione, esperienze”, che si terrà il **9 giugno 2022** presso la sede di Milano dell'Ateneo, in modalità in presenza e a distanza.

Scopo del Seminario è dare l'opportunità di condividere le esperienze e confrontarsi sulle sfide della formazione, delle metodologie di apprendimento/insegnamento, della valutazione e delle innovazioni tecnologiche nell'ambito di progetti e pratiche plurilingui in atto nelle nostre Università. Il Seminario è rivolto a docenti, insegnanti ed altre figure che lavorano nel campo dell'istruzione superiore, coinvolti nell'insegnamento e nella ricerca relativamente agli approcci integrati plurilingui in Università.

Temario

Alcuni progetti europei hanno già mostrato l'importanza del plurilinguismo nell'insegnamento superiore: a) DYLAN (*Language dynamics and management of diversity*, 2006-2011) ha identificato alcune delle condizioni di microlivello in cui la diversità linguistica dell'Europa è una risorsa; b) MAGICC (*Multilingual and multicultural academic communication competence*, 2011-2014) ha lanciato e implementato scenari di insegnamento e ricerca multilingue, raggiungendo le strutture per elaborare un quadro di riferimento per la valutazione della competenza multilingue nel primo ciclo di istruzione superiore; c) MIME (*Mobility and Inclusion in Multilingual Europe*, EC's Seventh Framework Programme) ha affrontato la sfida del multilinguismo per i cittadini europei, approfondendo diverse aree tematiche (tra cui l'analisi delle politiche linguistiche, i diritti linguistici delle minoranze e delle maggioranze, la diversità linguistica tra mobilità e integrazione, la traduzione nell'approccio classico di traduzione e interpretazione, la traduzione automatica, le tecnologie linguistiche, l'uso di varietà di lingua franca e lo sviluppo di competenze linguistiche ricettive strettamente legate alla propria prima lingua). Il progetto CMC_E - *Communicating in Multilingual Contexts meets the Enterprise* -, premiato nel 2012 con il *Label of Language Labels Award*, ha promosso altresì le dinamiche plurilingui di sviluppo di competenze linguistiche in campo aziendale e amministrativo.

Il ruolo dell'università è “produrre nuove conoscenze in (...) ambito culturale, economico e sociale, ma anche conservare le conoscenze storicamente accumulate da civiltà, società, comunità e individui” (Torres 2011: 179). Conceição (2020: 238) sottolinea che “si afferma il duplice ruolo [dell'Università] di mantenimento e perpetuazione di culture e memorie e di innovazione tecnica e scientifica

imperativa che contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita”. Inclusione e mobilità devono essere promosse simultaneamente riconoscendo allo stesso tempo le scelte individuali, le pratiche disciplinari e le questioni contestuali. Il plurilinguismo svolge perciò un ruolo cruciale.

Il plurilinguismo (Fürst e Grin 2018) è chiaramente fondamentale per il trasferimento delle conoscenze e l’impegno pubblico del sapere; valorizza la creatività; rispetta le tradizioni e le pratiche scientifiche, disciplinari e culturali; promuove l’equità riducendo i vantaggi tra i parlanti delle lingue di potere e i parlanti di altre lingue. Tutti questi aspetti mostrano in che misura il plurilinguismo consente un impatto efficace a tutti i livelli (dal locale al globale) delle attività dell’insegnamento superiore. Per approfondimenti su questi temi si vedano i contributi di Berthoud 2008; Berthoud-Grin-Lüdi ed. 2013; Block-Cameron 2012; Bretxa-Vila Moreno ed. 2014; Brown ed. 2001; Caruso ed. 2018; Conceição 2018 e 2020; Gajo ed. 2013; Gilardoni 2009; Grin ed. 2003; Grin 2006 e 2018; Grin-Maráczy-Pokorn 2022; Knight 2004 e 2016; Larsen 2016 e 2018; Macaro 2018; Meyer-Gekeler-Mager-Urank 2013; Mondada-Pekarek Doehler ed. 2003; Vallejo-Dooly 2020; Yanaprasart 2020; Zanola 2013.

In questo spazio multilingue e plurilingue, secondo quali approcci sono concepiti l’insegnamento e l’apprendimento delle lingue?

La competenza plurilingue degli insegnanti/docenti, parte della loro competenza professionale, è in molti casi sviluppata e pronta a interagire e a modificare gli approcci di cui sopra per rispondere alle esigenze della preparazione multilingue degli apprendenti?

Il Seminario intende offrire spazio di presentazione, discussione e dialogo a progetti/esperienze/riflessioni relativi a metodi, percorsi formativi, applicazioni per approcci integrati plurilingui in Università.

Le proposte di intervento per il seminario potranno concentrarsi sui seguenti argomenti:

- Lingue e bisogni di diversità linguistica nella HE, in base ai contesti culturali e pragmatici, secondo i bisogni comunicativi dell’apprendente/ricettore
- Plurilinguismo, intercomprensione e competenze parziali
- Strategie di internazionalizzazione
- Formazione dell’insegnante/docente plurilingue
- Educazione plurilingue e apprendimento integrato nella HE (ICLHE-Integrating Content and Language in Higher Education)
- *Translanguaging* e attività di insegnamento bilingui e plurilingui
- Approcci plurilingui integrati della conoscenza e risposte ai bisogni della società
- Insegnamento plurilingue e insegnamento a distanza
- Pratiche per lo sviluppo della comprensione orale in contesto plurilingue
- Valutazione e autovalutazione delle competenze in contesto plurilingue

I relatori avranno a disposizione 20 minuti per esporre le proprie argomentazioni e ad ogni intervento seguiranno 10 minuti di discussione. Lingue per le presentazioni: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco. Le proposte, di massimo 300 parole (bibliografia esclusa), scritte in italiano/inglese/francese/spagnolo/tedesco, dovranno essere inviate all’indirizzo consulta.selda@unicatt.it entro il **30 marzo 2022**. Ogni proposta dovrà contenere le generalità dell’autore/degli autori (nome e cognome, affiliazione, indirizzo mail). La pubblicazione delle comunicazioni è prevista nel 2023, dopo rilettura di esperti anonimi.

Calendario

Fino al 30 marzo 2022 – invio delle proposte di comunicazione;

Entro il 20 aprile 2022 – comunicazione dei risultati della valutazione delle proposte ricevute ;

Entro il 4 giugno 2022 – iscrizione al Seminario ;

9 giugno 2022– XXVI Seminario AICLU.